SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC81200G: I.C. BESOZZO "G.ADAMOLI"

Scuole associate al codice principale:
VAAA81200B: I.C. BESOZZO "G.ADAMOLI"
VAAA81201C: SC. MATERNA STAT. - BESOZZO -
VAEE81201N: G.MAZZINI -BESOZZO SUPERIORE -
VAEE81202P: QUAGLIA - FR. BOGNO -
VAEE81203Q: CADUTI PER LA PATRIA- BREBBIA
VAEE81204R: A. MANZONI - MALGESSO -
VAEE81206V: G.PASCOLI - BESOZZO INFERIORE -
VAMM81201L: G.ADAMOLI- BESOZZO -
VAMM81202N: DON GUIDO MACCHI - BREBBIA -



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alte all'Esame di Stato è superiore rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella

maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Si rilevano numerose criticità per le prove di inglese sia di listening che di reading sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è accettabile; in alcune classi le competenze sociali e civiche sono meno sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, pochi studenti non la conseguono. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza la certificazione delle competenze per valutare il raggiungimento delle competenze chiave. Sono in atto progetti e attività per favorire la cittadinanza attiva.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio presentano alcune criticità. I punti di fragilità su cui la scuola si deve interrogare, in modo da sviluppare le strategie più adeguate, sono le competenze in italiano ed inglese degli studenti. Infatti, gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado raggiungono risultati non del tutto sufficienti nelle prove INVALSI al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La condivisione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere può essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, sono fondamentali i dipartimenti disciplinari per la condivisione del curricolo. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica anche se le risorse disponibili non sono sempre sufficienti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi anche se non si reputano sufficienti i supporti didattici. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli alunni lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita', anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio della progettualita' del P.T.O.F. e' attuato in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. La scuola ha adottato modalità per valorizzare il personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti. Gli spazi per la condivisione di materiali didattici, sono da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori nel partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Mantenere i livelli degli esiti dei risultati scolastici	Consolidare i livelli degli esiti dei risultati scolastici

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Mantenere l'utilizzo degli strumenti condivisi per la valutazione delle competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare una didattica laboratoriale in situazioni autentiche.
3. Ambiente di apprendimento
   Diffondere e condividere pratiche didattiche coerenti con il PNSD.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Implementare la progettazione di unita' formative sulle competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.	Migliorare gli esiti delle prove di lingua inglese

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Mantenere l'utilizzo degli strumenti condivisi per la valutazione delle competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare una didattica laboratoriale in situazioni autentiche.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condividere un curricolo verticale e trasversale della competenza alfabetica funzionale.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Maturare la competenza alfabetica funzionale: - capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, emozioni, fatti e opinioni. - capacità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.	Consolidare la competenza alfabetica funzionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare una didattica laboratoriale in situazioni autentiche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condividere un curricolo verticale e trasversale della competenza alfabetica funzionale.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Implementare la progettazione di unita' formative sulle competenze.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Organizzare attivita' di formazione e autoformazione sulle buone pratiche didattiche coerenti con il PNSD e finalizzate allo sviluppo del pensiero critico

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le politiche orientative di istituto tramite i fondi PNRR e la collaborazione con soggetti esterni (cooperative, sportelli informagiovani, visite ad aziende sul territorio, Reti di scuola etc.)	Elevare la percentuale delle alunne e degli alunni che scelgono scuole secondaria ad indirizzo STEM

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Mantenere l'utilizzo degli strumenti condivisi per la valutazione delle competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare una didattica laboratoriale in situazioni autentiche.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, tramite la riflessione degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro, dei dipartimenti disciplinari, ha individuato come prioritari il raggiungimento degli obiettivi elencati: - consolidare i livelli degli esiti dei risultati scolastici - migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di lingua inglese - consolidare la competenza alfabetica funzionale - elevare la percentuale delle alunne e degli alunni che scelgono scuole secondaria ad indirizzo STEM.